



# Roma Convention Group S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**  
**redatto in forma abbreviata**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

11 aprile 2017



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 809611  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico della  
Roma Convention Group S.p.A.

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Roma Convention Group S.p.A., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori della Roma Convention Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



**Roma Convention Group S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Roma Convention Group S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Roma Convention Group S.p.A. non si estende a tali dati.

Roma, 11 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Marco Maffei  
Socio

**ROMA  
CONVEN  
TION  
GROUP**



## **Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016**

### **ROMA CONVENTION GROUP S.p.A.**

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EUR S.p.A.

Codice fiscale e partita IVA 10891851007

Sede legale in V.le della Pittura, 50 - 00144 ROMA (RM)

Numero R.E.A 1262844 - RM

Capitale sociale € 1.296.000,00 versato per € 810.000,00

A handwritten signature in black ink, located in the bottom left corner of the page.

## Indice

ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE	2
PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	3
RENDICONTO FINANZIARIO	7
NOTA INTEGRATIVA	9
ALLEGATI:	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato	35



## Organi Sociali e Società di revisione

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Diacetti	Presidente*
Enrico Pazzali	Amministratore Delegato*
Maria Teresa Guidotti	Consigliere*
Roberto Sergio	Vice Presidente**
Gianluca Lo Presti	Consigliere**
Pierluigi Borghini	Consigliere**

*\*In carica dal 27 giugno 2016*

*\*\*in carica fino al 27 giugno 2016*

### DIRETTORE GENERALE

Plinio Malucchi (in carica dal 5 luglio 2016)

### COLLEGIO SINDACALE

Carlo Cinotti	Presidente*
Lelio Fornabaio	Sindaco effettivo*
Olga Cuccurullo	Sindaco effettivo*
Stefano Mercorio	Sindaco supplente*
Michaela Castelli	Sindaco supplente*
Limone Vincenzo	Presidente**
Alessandrini Alessandro	Sindaco effettivo**
Federica Silvestri	Sindaco effettivo**
Andrea Csurgai	Sindaco supplente**

*\*In carica dal 27 giugno 2016*

*\*\*in carica fino al 27 giugno 2016*

### ORGANISMO DI VIGILANZA

(in carica fino al 27 giugno 2016 da tale data le funzioni dell'ODV sono svolte dal Collegio Sindacale)

Marco De Carolis\*

Fabrizio Criscuolo\*

Valter Sebastianelli\*

### RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Stefania Chisari (in carica dal 21 dicembre 2016)

### SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (incarico conferito con Assemblea dell'8 aprile 2016)

## ROMA CONVENTION GROUP S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EUR S.p.A.

Codice fiscale e Partita IVA 10891851007

VIALE DELLA PITTURA, 50 - 00144 ROMA RM

Numero R.E.A 1262844 - RM

Capitale Sociale € 1.296.000,00 versato per € 810.000,00

### BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
II) parte richiamata	-	-
II) parte non richiamata	486.000	486.000
<b>A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI</b>	<b>486.000</b>	<b>486.000</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	384.167	370.367
- (Ammortamenti)	(317.285)	(264.571)
- (Svalutazioni)	-	-
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>66.882</b>	<b>105.796</b>
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	72.541	69.908
- (Ammortamenti)	(60.672)	(54.775)
- (Svalutazioni)	-	-
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>11.869</b>	<b>15.133</b>
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.819	5.845
- (Svalutazioni)	-	-
<b>III) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>5.819</b>	<b>5.845</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>84.570</b>	<b>126.774</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE	-	-
II) CREDITI:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.959.733	1.502.180
b) esigibili oltre esercizio successivo	-	35.133
	<b>1.959.733</b>	<b>1.537.313</b>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.490.106	900.588
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.449.839</b>	<b>2.437.901</b>
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>61.543</b>	<b>1.908</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>4.081.952</b>	<b>3.052.583</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****31/12/2016 31/12/2015****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	1.296.000	1.296.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	5.386	4.341
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII) Altre riserve	-	-
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	(353.172)	(373.024)
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	103.539	20.897
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.051.753</b>	<b>948.214</b>

**B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI**

-

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO****162.163****132.992****D) DEBITI**a) *Esigibili entro es. successivo*

2.868.036

1.898.773

b) *Esigibili oltre esercizio successivo***D) TOTALE DEBITI****2.868.036****1.898.773****E) RATEI E RISCONTI**

-

**72.604****TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****4.081.952****3.052.583**

**CONTO ECONOMICO****31/12/2016 31/12/2015****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.004.413	3.276.007
5) Altri ricavi e proventi	122.337	75.799

**A) TOTALE** **5.126.750** **3.351.806**

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	<b>16.505</b>	<b>8.348</b>
7) per servizi	<b>3.633.770</b>	<b>2.060.129</b>
8) per godimento di beni di terzi	<b>158.898</b>	<b>122.773</b>
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	560.117	540.762
b) oneri sociali	193.208	187.250
c) trattamento di fine rapporto	29.677	27.370
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	20.050	17.518
9) TOTALE per il personale:	<b>803.052</b>	<b>772.900</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.714	50.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.897	11.569
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	235.114	176.998
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni	<b>293.725</b>	<b>239.465</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	<b>18.733</b>	<b>17.276</b>

**B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** **4.924.683** **3.220.891**

**A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** **202.067** **130.915**

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

16) altri proventi finanziari		
d) altri	1.876	72
16) TOTALE altri proventi finanziari	<b>1.876</b>	<b>72</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	407	370

17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari	407	370
<b>15+16-17) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.469</b>	<b>(298)</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
<b>18-19) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A-B±C±D RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** **203.536** **130.617**

20) Imposte sul reddito		
<i>a) imposte correnti</i>		
<i>a 1) imposte dell'esercizio</i>	(64.864)	(34.515)
<i>a 2) imposte di esercizi precedenti</i>	-	-
<i>b) imposte differite</i>	-	-
<i>c) imposte anticipate</i>	(35.133)	(75.205)
20) TOTALE Imposte sul reddito	<b>(99.997)</b>	<b>(109.720)</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>103.539</b>	<b>20.897</b>

# ROMA CONVENTION GROUP S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EUR S.p.A.

Codice fiscale e Partita IVA 10891851007  
VIALE DELLA PITTURA, 50 - 00144 ROMA RM  
Numero R.E.A 1262844 - RM  
Capitale Sociale € 1.296.000,00 versato per € 810.000,00

## Rendiconto finanziario

	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
<b>A</b>		
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>900.588</b>	<b>1.057.223</b>
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	<i>899.132</i>	<i>1.056.282</i>
<i>assegni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>denaro e valori in cassa</i>	<i>1.456</i>	<i>941</i>
<b>B</b>		
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (Perdita) del periodo	103.539	20.897
Imposte sul reddito	64.864	34.515
Interessi passivi / (interessi attivi)	(1.585)	297
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>166.818</b>	<b>55.709</b>
Accantonamenti ai fondi	235.114	176.998
Rilascio fondi per esubero	-	-
Ammortamenti	58.611	62.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>460.543</b>	<b>295.174</b>
Decremento/ (Incremento) dei crediti	(670.420)	366.865
Incremento/(Decremento) dei debiti	954.235	(802.808)
Decremento/ (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.635)	62.863
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(72.604)	36.796
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	29.171	25.828
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>641.290</b>	<b>(15.282)</b>
Interessi incassati / (pagati)	1.820	(297)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.219)	(56.524)
(Utilizzo dei fondi)	(11.966)	(76.551)
<b>Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>605.925</b>	<b>(148.654)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (B)</b>	<b>605.925</b>	<b>(148.654)</b>
<b>C</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni: .immateriale	(13.800)	(5.800)

.materiali	(2.633)	(2.180)
.finanziarie	26	(1)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)</b>	<b>(16.407)</b>	<b>(7.981)</b>

**D Flusso finanziario dell'attività di finanziamento**

Aumento di capitale	-	-
Ripianamento perdite	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
Rimborsi di capitale proprio	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**E Flusso monetario del periodo ( B+C+D ) 589.518 (156.635)**

<b>F Disponibilità liquide finali (A+E)</b>	<b>1.490.106</b>	<b>900.588</b>
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	<i>1.409.097</i>	<i>899.132</i>
<i>assegni</i>	<i>80.000</i>	<i>-</i>
<i>denaro e valori in cassa</i>	<i>1.009</i>	<i>1.456</i>

## Nota Integrativa

---

### Premessa

La società Roma Convention Group S.p.A. è stata costituita in data 9 marzo 2010 ed ha avviato la propria operatività a decorrere dal 17 giugno 2010. E' detenuta al 100% da EUR S.p.A..

Il bilancio d'esercizio di Roma Convention Group S.p.A. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione in quanto la società ha incluso, nella presente nota integrativa, le informazioni richieste dal comma 7 del citato articolo del Codice Civile.

La società, pur in presenza dell'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario previsto dall'art. 2435 bis, 2° comma, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, ai fini di una più completa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria ha predisposto il rendiconto finanziario.

Il presente bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di EUR S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Nella predisposizione della presente Nota Integrativa al 31 dicembre 2016, si è tenuto conto della necessità di fornire informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 103.539 dopo aver rilevato imposte correnti ed anticipate di euro -99.997.

## **Attività svolte e fatti rilevanti verificatisi nel corso dell'esercizio**

La società ha per oggetto la gestione di sistemi congressuali e, più in particolare, può svolgere attività di progettazione, organizzazione, promozione e gestione di congressi ed eventi, anche fieristici, nonché la prestazione di servizi complementari ed accessori e di supporto alle attività stesse.

Come noto Roma Convention Group è la Società individuata dal Gruppo EUR per la gestione unitaria del più importante sistema congressuale e convegnistico della capitale. Roma Convention Group è dedicata dunque alla valorizzazione e commercializzazione dell'importante patrimonio immobiliare, di proprietà della Capogruppo, a vocazione espositivo-congressuale dell'EUR, in particolare:

- Palazzo dei Congressi, uno dei più celebri e rappresentativi esempi di architettura razionalista progettato dall'architetto Adalberto Libera. I suoi spazi espositivi ampi e versatili, per un totale di 2.500 mq, consentono di disegnare i volumi in base alle esigenze del cliente offrendo una vasta gamma di soluzioni per fiere, congressi, conferenze, mostre e serate di gala in una cornice unica per la bellezza dei marmi, l'originalità degli arredi e la particolarità degli affreschi.
- Roma Convention Center "La Nuvola", inaugurato il 29 ottobre 2016, progettato dall'architetto Massimiliano Fuksas è l'elemento più espressivo dell'offerta di location, non solo a Roma ma in tutto il bacino del mediterraneo. L'intero complesso è pensato per essere altamente flessibile, in grado di ospitare eventi con caratteristiche molto differenziate e con una capienza complessiva di quasi 8.000 posti.

Ad oggi sono in corso le attività finalizzate al collaudo definitivo dell'opera di proprietà della Capogruppo a seguito del quale, avvenuta la consegna definitiva da parte dell'Appaltatore, verrà attivato il contratto di locazione per la gestione da parte di Roma Convention Group del nuovo Centro Congressuale di Roma. Nelle more dell'attivazione del contratto di locazione, la controllante ha trasferito alla Roma Convention Group S.p.A. il diritto d'uso temporaneo per lo svolgimento di alcuni eventi già a decorrere dai mesi di novembre e dicembre 2016 ed ha avviato, inoltre, tutte le attività necessarie al lancio commerciale sia a livello nazionale che internazionale del nuovo centro congressi. Gli eventi realizzati negli ultimi due mesi del 2016 hanno generato un fatturato complessivo (per locazione e servizi) pari a circa euro 710 migliaia.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2016 l'attività svolta ha riguardato quasi esclusivamente la gestione congressuale presso il Palazzo dei Congressi, con riferimento alla quale si assiste ad un significativo miglioramento delle performance rispetto al precedente esercizio. Tale miglioramento è riconducibile principalmente all'incremento del fatturato per servizi offerti ai clienti oltre che ad un lieve miglioramento dei ricavi per locazione.

Nella tabella che segue è riportato un riepilogo del fatturato relativo al Palazzo dei Congressi e dei relativi giorni di occupazione, a confronto con i risultati del precedente esercizio:

<b>Palazzo dei Congressi</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi da locazione	2.223	2.114	109
Ricavi per servizi e rimborsi	2.189	1.238	951
<b>Totale</b>	<b>4.412</b>	<b>3.352</b>	<b>1.060</b>
<b>gg medi di occupazione</b>	<b>136</b>	<b>163</b>	<b>(27)</b>

I giorni medi di occupazione passano da 169 gg del 2015 a 136 gg del 2016 con un decremento del -19% a fronte del quale si assiste ad un incremento dei ricavi da locazione di 109 migliaia di euro pari al 5% questo a seguito di un incremento del canone medio giornaliero derivante anche dalla tipologia degli spazi locati.

### Prevedibile evoluzione della gestione

Sulla base delle informazioni ricevute dalla Capogruppo il collaudo del Roma Convention Center "La Nuvola" e la conseguente consegna dell'opera dall'appaltatore, dovrebbe perfezionarsi nel corso del prossimo esercizio. Successivamente l'asset entrerà formalmente nella disponibilità di Roma Convention Group con contestuale attivazione del contratto di affitto.

Come già evidenziato, nelle more dell'attivazione del contratto di locazione, la società ha acquisito, dalla controllante, il diritto d'uso temporaneo dell'asset per lo svolgimento di eventi e manifestazioni già a decorrere dai mesi di novembre e dicembre 2016.

Pertanto nel corso del prossimo esercizio l'attività della Società sarà orientata da un lato al stabilizzazione dei risultati già realizzati nell'ambito della gestione del Palazzo dei Congressi e, dall'altro, al posizionamento sul mercato del Nuovo Centro Congressi con l'obiettivo di sviluppare e consolidare la posizione di primo piano nella meeting industry internazionale già acquisita negli ultimi anni.

A tal fine la società, lavorerà in stretta sinergia con le istituzioni e gli altri soggetti della filiera, svolgendo una funzione di leadership nella promozione della destinazione Roma con effetto trainante per tutta l'economia cittadina.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società, come evidenziato in premessa, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di EUR S.p.A., socio di maggioranza, avente sede in Roma, Largo V. Testa 23, C.F. e numero iscrizione al Registro imprese 80045870583. EUR S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	723.203.048	949.642.151
C) Attivo circolante	239.805.640	121.680.396
D) Ratei e risconti	326.476	294.272
<b>Totale Attivo</b>	<b>963.335.164</b>	<b>1.071.616.819</b>
<b>PASSIVO:</b>		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	645.248.000	645.248.000
Riserve	-	61.481.777
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.014.426)	8.288.844
Utile (perdite) dell'esercizio	3.508.673	(75.785.046)
B) Fondi per rischi e oneri	40.677.132	30.074.483
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	1.044.478	1.093.257

D) Debiti	145.467.453	263.264.089
E) Ratei e risconti	133.403.853	137.951.415
<b>Totale passivo</b>	<b>963.335.164</b>	<b>1.071.616.819</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	39.906.848	13.657.052
B) Costi della produzione	(32.096.820)	(98.814.705)
C) Proventi e oneri finanziari	(38.193.289)	(9.158.894)
D) Rettifiche di valore di attività Finanziarie	-	(62.940)
E) Proventi e oneri straordinari	53.487.380	2.708.783
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19.595.446)	15.885.658
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>3.508.673</b>	<b>(75.785.046)</b>

Si precisa che per parte correlata si fa riferimento alla definizione contenuta nel principio contabile internazionale IAS 24.

I rapporti della Roma Convention Group S.p.A. con parti correlate sono riepilogati nella seguente tabella:

Denominazione	31/12/16		2016	
	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
<b><u>Imprese controllanti/soci:</u></b>				
- EUR S.p.A.				
Comerciali	141	1.067	-	355
Altri	15	-	-	-
Decimi da versare	486	-	-	-
<b><u>Imprese consociate:</u></b>				
- EUR TEL S.r.l.				
Comerciali	-	-	-	3
Altri	-	-	-	-
Finanziari	-	-	-	-
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>642</b>	<b>1.067</b>	<b>-</b>	<b>358</b>

I debiti ed i relativi oneri verso la controllante EUR S.p.A. si riferiscono principalmente

- al riaddebito del costo personale comandato costituito da 2 dipendenti il cui rapporto di distacco è regolato da specifici contratti;
- al riversamento, conformemente alle previsioni di legge, dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati da EUR S.p.A.;
- al corrispettivo maturato per il contratto di service relativo all'assistenza legale, gestionale, amministrativa e contabile fornita dalla Capogruppo;
- al canone di affitto del Palazzo dei Congressi, gestito dalla controllata per le sue attività congressuali e convegnistiche nonché sede degli uffici di quest'ultima;
- al diritto d'uso temporaneo del Roma Convention Center "La Nuvola" per le sole giornate necessarie allo svolgimento degli eventi fino all'attivazione del contratto di locazione che, tenuto anche conto della fase di start up e di lancio commerciale dell'asset, è stato determinato in un importo giornaliero forfettario.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22 bis del Codice Civile, non sono state poste in essere operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni che considerate le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Le operazioni con parti correlate descritte nel seguito sono state poste in essere nell'interesse della società.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Si precisa che laddove le voci del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 siano state riclassificate per una migliore esposizione, si è provveduto a riclassificare anche i medesimi dati riferibili all'esercizio precedente al fine di garantire la comparabilità ed omogeneità delle informazioni.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 non esistono voci di bilancio espresse all'origine in valuta estera.

### **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione, con riferimento a queste ultime non si evidenziano impatti nel bilancio della Società.



Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

In termini di classificazione delle voci di bilancio si è provveduto a modificare il criterio di classificazione dei proventi e degli oneri straordinari tali componenti sono stati iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione originaria, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi e dei ricavi.

I costi di pubblicità e ricerche di mercato precedentemente capitalizzati ai sensi dell'OIC 24 aggiornato nel 2015, sono stati riclassificati, in sede di prima applicazione della nuova disciplina nella voce Costi di impianto e di ampliamento previa verifica dell'esistenza dei requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei medesimi.

Non sono stati rilevati impatti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

## **Criteri di valutazione**

Nel seguito, si illustrano i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio.

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.



Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- ▲ i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (aliquota 20%);
- ▲ l'avviamento è sistematicamente ammortizzato in 10 anni, secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi;
- ▲ le altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (aliquota 20%).

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono:

- - impianti e macchinario 20%
- - macchine d'ufficio: 20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o di legge.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo **fair value**, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC se iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.



Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico



come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, tale valore coincide con il valore nominale.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Non esistono disponibilità in valuta estera.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

La normativa, di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 non si applica alle società con meno di 50 dipendenti per le quali resta in vigore la precedente normativa.

Il TFR è determinato in conformità dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.



I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

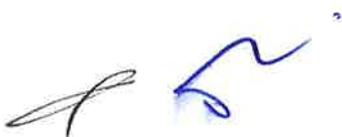
Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.



I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.



## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Dati sull'occupazione

L'organico aziendale del Gruppo, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/16	31/12/15	Differenza
Dirigenti	1	1	-
Quadri	4	3	1
Impiegati	7	7	-
<b>TOTALI</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

Il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2016 è aumentato di una unità rispetto allo scorso esercizio, per l'assunzione di un Quadro a far data dal 1° settembre.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale è quello del commercio.

## Attività

### A) Crediti verso soci

I crediti verso soci per versamenti dovuti pari ad euro 486 mila risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

### B) Immobilizzazioni

#### *I. Immobilizzazioni immateriali*

Di seguito si evidenziano la composizione ed i movimenti intervenuti nelle voci costituenti le immobilizzazioni immateriali alla data del 31 dicembre 2016:

	Costi di impianto ed ampliament.	Software	Avviamento	Migliorie su beni di terzi	Totale
<b>Consistenza al 31.12.2015</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>21</b>	<b>105</b>
- Costo	136	4	151	79	370
- F.do ammortamento	(112)	(4)	(91)	(58)	(265)
<b>Incr. per investimenti</b>	-	-	-	14	<b>14</b>
<b>Decrem. per ammortam.</b>	(19)	-	(15)	(18)	<b>(52)</b>
- Costo	136	4	151	93	384
- F.do ammortamento	(131)	(4)	(106)	(76)	(317)
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	<b>5</b>	-	<b>45</b>	<b>17</b>	<b>67</b>

#### Costi di impianto e d'ampliamento

Sono iscritti in bilancio ad un valore netto contabile di euro 5 mila e sono riconducibili ai costi notarili sostenuti per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2012. I costi di pubblicità e ricerche di mercato precedentemente capitalizzati ai sensi dell'OIC 24 aggiornato nel 2015, sono stati riclassificati, in sede di prima applicazione della nuova disciplina nella voce Costi di impianto e di ampliamento previa verifica dell'esistenza dei requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei medesimi. Si tratta, infatti, principalmente dei costi pre-operativi sostenuti per la redazione di un piano strategico del polo congressuale e del sito web istituzionale.

Per rendere i dati omogenei si è provveduto ad effettuare la riclassifica retroattivamente sui dati dell'esercizio precedente.

#### Avviamento

L'avviamento deriva dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda dalla EUR CONGRESSI S.r.l. effettuata nell'esercizio 2010. Il valore in oggetto è considerato recuperabile come confermato dal risultato d'esercizio nonché dai piani di sviluppo futuri della Società.

### Migliorie su beni di terzi

Sono costi sostenuti per lavori strutturali e di manutenzione straordinaria svolti presso il Palazzo dei Congressi.

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Nella tabella che segue si riporta la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dell'esercizio 2016:

	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totale</b>
<b>Consistenza al 31.12.15</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
- Valore capitale	40	30	70
- F.do amm. ec.-tecnico	(30)	(25)	(55)
<b>Incrementi per invest.</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Decrementi per ammortamenti</b>	<b>(3)</b>	<b>(3)</b>	<b>(6)</b>
- Valore capitale	40	33	73
- F.do amm. ec.-tecnico	(33)	(28)	(61)
- F.do svalutazioni	-	-	-
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>12</b>

### Impianti

La voce impianti risulta costituita da impianti elettrici, telefonici, impianti per controllo degli accessi e impianti per la proiezione di immagini sulla facciata principale del Palazzo dei Congressi.

### Altri beni

Gli altri beni presentano un valore netto contabile pari ad euro 5 mila e risultano costituiti da macchine d'ufficio elettroniche e da telefoni cellulari.

## **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 6 mila riconducibili esclusivamente ai depositi cauzionali versati dalla Società per utenze.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

I crediti esposti in bilancio sono riportati dettagliatamente nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	2.189	1.462	727
Fondo svalutazione crediti	(514)	(291)	(223)
Crediti verso controllanti	156	142	14
Crediti tributari	46	36	10
Crediti per imposte anticipate	-	35	(35)
Crediti verso altri	83	153	(70)
<b>Totali</b>	<b>1.960</b>	<b>1.537</b>	<b>423</b>

I crediti verso i clienti, tutti nazionali, attengono all'attività istituzionale della società.

Al 31 dicembre 2016 non esistono crediti espressi all'origine in valuta estera né crediti con scadenza superiore ai 12 mesi ed ai 5 anni.

I crediti verso clienti, pari ad euro 1.675 mila, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 514 mila e sono costituiti da crediti per fatture emesse e da emettere per eventi realizzati nel corso dell'esercizio e per servizi resi l'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è coerente con l'incremento del fatturato.

Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato a seguito di una specifica analisi delle singole posizioni creditorie in essere al 31 dicembre 2016 ed è considerato congruo per coprire il rischio connesso con la recuperabilità dei crediti in oggetto. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Utilizzi	Acc.ti	Saldo al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	291	(12)	235	514

Gli utilizzi del fondo sono riconducibili a posizioni creditorie per le quali è stata definitivamente accertata l'impossibilità di recupero per varie ragioni (conclamata insolvenza del creditore, azioni di recupero con esito negativo, anti-economicità delle azioni di recupero ecc.) e che pertanto sono state chiuse tramite utilizzo del fondo stanziato nei precedenti esercizi.

I crediti verso controllanti, pari ad euro 156 mila, sono costituiti da crediti commerciali verso Eur S.p.A. derivanti principalmente dal riaddebito dei costi di manutenzione del Palazzo dei Congressi (così come previsto contrattualmente) e da crediti commerciali per eventi realizzati da EUR medesima presso il Palazzo dei Congressi.

La voce "Crediti Tributari", pari ad euro 46 mila, è costituita:

- per euro 34 mila dal credito IVA liquidata nel mese di dicembre;
- per euro 10 mila dal credito relativo alla richiesta di rimborso IRES presentata nel mese di gennaio 2013 ai sensi dell'art. 2 comma 1 – quater – decreto legge n. 201/2011 per mancata deduzione dell'Irap relativa ai costi per il personale dipendente per gli anni 2010-2011;

- per euro mille da altri crediti minori incluso il credito IRAP per acconti versati al netto del costo dell'esercizio per 405 euro.

I crediti per imposte anticipate si riferivano esclusivamente alle imposte anticipate rilevate sulla perdita fiscale dell'esercizio 2012. Tali crediti sono stati interamente utilizzati nell'esercizio in esame a fronte del reddito imponibile determinato in base alla normativa di riferimento.

I crediti verso altri, pari ad euro 83 mila, sono costituiti come segue:

- per euro 78 mila dal credito originariamente in capo al cliente Seadam Servizi S.r.l. per un evento realizzato presso il Palazzo dei Congressi e da quest'ultimo ceduto alla Regione Lazio e pertanto classificato nei crediti diversi;
- per euro 5 mila da anticipi erogati al personale per note spese e da anticipi per utenze domiciliate.

#### **IV. Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	1.409	899	510
Assegni	80	-	80
Denaro e valori in cassa	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>1.490</b>	<b>900</b>	<b>590</b>

#### **D) Ratei e risconti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Ratei e risconti attivi	62	2	60

Il saldo, di euro 62 mila, è costituito dal risconto del canone di affitto anticipato del Palazzo dei Congressi dovuto alla controllante, da costi per noleggi e da altri costi di competenza dell'esercizio 2017.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore ai 12 mesi o ai cinque anni.

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Capitale	1.296	1.296	-
Riserva legale	5	4	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(353)	(373)	20
Utile (perdita) di esercizio	104	21	83
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.052</b>	<b>948</b>	<b>104</b>

Il capitale sociale risulta costituito da n. 2.880 azioni ciascuna di valore nominale pari ad euro 450,00 ed è detenuto al 100% da EUR S.p.A..

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 è allegata alla presente nota integrativa (vedi Allegato 1).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi 3 eserc. per copertura Perdite	Utilizzi ultimi 3 eserc.per altre ragioni
Capitale	1.296	B	-	-	-
Riserva legale	5	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-

(\*) **A:** per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai Soci

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è pari ad euro 162 mila e si riferisce al debito maturato verso i dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

Nel seguito si riepiloga la movimentazione subita dalla voce in oggetto nel corso del 2016.

<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>133</b>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	29
Utilizzi/anticipi corrisposti nell'esercizio	-
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>162</b>

## D) Debiti

Il dettaglio di debiti al 31 dicembre 2016, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Acconti	207	90	117
Debiti verso fornitori	1.332	732	600
Debiti verso imprese controllanti	1.067	611	456
Debiti tributari	46	53	(7)
Debiti verso istituti di previdenza	50	46	4
Altri debiti	166	367	(201)
<b>Totale</b>	<b>2.868</b>	<b>1.899</b>	<b>969</b>

Al 31 dicembre 2016 non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera né debiti con scadenza superiore ai 12 mesi ed ai 5 anni.

I debiti sono costituiti come segue:

- gli acconti pari ad euro 207 mila sono costituiti dalle caparre in acconto prezzo versate dai clienti in sede di prenotazione del Palazzo dei Congressi per eventi da realizzare;
- i debiti verso fornitori, pari ad euro 1.332 mila, sono costituiti da debiti per fatture ricevute per euro 1.087 migliaia, da debiti per fatture da ricevere per euro 245 mila;
- i debiti verso controllanti, pari ad euro 1.067 mila, sono costituiti da debiti verso Eur S.p.A. in parte provenienti da precedenti esercizi ed in parte relativi all'esercizio in chiusura; includono principalmente i debiti maturati a fronte del riaddebito del personale distaccato e del canone di affitto passivo del Palazzo dei Congressi;
- i debiti tributari, pari ad euro 46 mila, sono costituiti per euro 24 mila dal debito per IRES corrente al netto dei relativi acconti pagati e, per la parte rimanente, dal debito per ritenute operate sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo;
- i debiti verso istituti previdenziali, pari ad euro 50 mila, sono costituiti dalle ritenute previdenziali INPS ed altri Fondi di previdenza;
- gli altri debiti, pari ad euro 166 mila, sono costituiti:
  - per euro 84 mila da debiti verso gli organi sociali per fatture da ricevere;
  - per euro 71 mila da debiti verso il personale per competenze ancora dovute, per ferie, permessi e per quattordicesima mensilità;
  - per euro 11 mila da debiti vari

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.004	3.276	1.728
Altri ricavi e proventi	123	76	47
<b>Totale</b>	<b>5.127</b>	<b>3.352</b>	<b>1.775</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 5.004 migliaia, si riferiscono:

- per euro 2.524 migliaia ai ricavi per la locazione del Palazzo dei Congressi e del NCC (euro 2.114 migliaia al 31/12/2015);
- per euro 2.480 mila alla prestazione di servizi aggiuntivi all'utilizzo dei locali (euro 1.238 migliaia al 31/12/2015).

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 123 mila, sono costituiti prevalentemente:

- per euro 80 mila da rimborsi per utenze (acqua ed elettricità) ricevuto dai clienti terzi;
- per euro 41 mila da risarcimenti di danni patiti nel corso degli eventi.

Come già evidenziato nel corso dell'esercizio la Società, seppur in attesa del collaudo definitivo del Roma Convention Center "La Nuvola", ha organizzato alcuni eventi presso la nuova location. Nella seguente tabella è riepilogato il valore della produzione suddiviso tra le due Cash Generating Unit, Palazzo dei Congressi e Nuvola:

	Palazzo dei Congressi	La Nuvola	Totale
Ricavi per canoni di locazione	2.223	300	2.523
Ricavi e Rimborsi per servizi eventi	2.189	410	2.599
Altri ricavi	5	-	5
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>4.417</b>	<b>710</b>	<b>5.127</b>

Nella tabella seguente è rappresentato il confronto dei ricavi relativi al Palazzo dei Congressi con i medesimi dati del precedente esercizio:

Palazzo dei Congressi	2016	2015	Variazione
Ricavi per canoni di locazione	2.223	2.114	109
Ricavi e Rimborsi per servizi eventi	2.189	1.238	951
Altri ricavi	5	-	5
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>4.417</b>	<b>3.352</b>	<b>1.065</b>

Come già evidenziato in precedenza, si assiste ad un significativo miglioramento delle performance rispetto al precedente esercizio. Il valore della produzione generato dalla gestione del Palazzo dei Congressi passa da euro 3.352 migliaia del 2015 ad euro 4.417 migliaia dell'esercizio in esame.

In particolare si assiste ad un rilevante incremento dei ricavi e rimborsi per servizi eventi che passano da euro 1.328 migliaia del 2015 ad euro 2.189 migliaia nel 2016; tale risultato è correlato alla contrattualizzazione di eventi nell'ambito dei quali la società si è posta come organizzatrice dei medesimi, fornendo pertanto tutti i servizi correlati tra cui il catering, i servizi audiovisivi e l'allestimento sale.

## B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	16	8	8
Servizi	3.634	2.061	1.573
Godimento beni di terzi	159	123	36
Costo del personale	803	773	30
Ammortamento immobilizzazioni	59	63	(4)
Svalutazione crediti	235	177	58
Oneri diversi di gestione	19	17	2
<b>Totale</b>	<b>4.925</b>	<b>3.222</b>	<b>1.703</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime e sussidiarie sono rappresentati da oneri sostenuti per materiale di cancelleria e di consumo.

### Costi per servizi

I costi per servizi sono costituiti prevalentemente dai costi di gestione e manutenzione del Palazzo dei Congressi, dai costi sostenuti per i servizi forniti agli utilizzatori degli spazi del corso degli eventi, dai costi di struttura, nonché dai costi sostenuti per gli eventi di inaugurazione del Roma Convention Center "La Nuvola" e degli Open Day organizzati per la sua promozione.

Sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Pesonale distaccato	159	145	14
Servizi pulizia, accoglienza, facchinaggio, vigilanza	314	281	33
Manutenzioni ordinarie	358	371	(13)
Utenze	199	213	(14)
Allestimento sale	456	192	264
Assistenza tecnica eventi	435	93	342
Servizi di terzi	176	91	85
Pubblicità e promozione immagine	236	20	216
Servizio catering e congressuali	1.135	471	664
Costi accessori per il personale	24	26	(2)
Viaggi e trasferte	8	3	5
Emolumenti collegio sindacale	30	32	(2)
Comitato di vigilanza	6	12	(6)
Emolumenti CDA	41	48	(7)
Spese legali e notarili	11	5	6
Certificazione bilanci	31	31	0
Altri servizi	15	27	(12)
<b>Totale</b>	<b>3.634</b>	<b>2.061</b>	<b>1.573</b>

L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è riconducibile:

- all'incremento dei costi per servizi di facility forniti nel corso degli eventi realizzati presso il Palazzo dei Congressi coerente con l'incremento del relativo fatturato attivo
- agli oneri sostenuti per la promozione commerciale ed inaugurazione del Roma Convention Center "La Nuvola" (pre-inaugurazione, evento inaugurale del 29 ottobre, open day etc...).

### **Spese per godimento di beni di terzi**

Si tratta delle spese sostenute per l'affitto di Palazzo dei Congressi e per il Diritto d'uso temporaneo della Nuvola corrisposti alla controllante EUR S.p.A.; in parte minore tali costi si riferiscono al noleggio di beni quali macchinari e attrezzature.

### **Spese per il personale**

Il costo complessivo al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 803 migliaia dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Salari e stipendi	560	541	19
Oneri sociali	193	187	6
Trattamento di fine rapporto	30	27	3
Altri costi del personale	20	18	2
<b>Totale</b>	<b>803</b>	<b>773</b>	<b>30</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tralasciando gli altri costi del personale che includono principalmente i costi per assicurazioni e le sopravvenienze attive e passive classificate per natura, il costo del personale ammonta ad euro 783 migliaia al 31 dicembre 2016 contro euro 755 migliaia al 31 dicembre 2015, presenta pertanto un incremento di euro 30 migliaia. Tale incremento è correlato all'integrazione di una risorsa a decorrere dal mese di settembre 2016, assunta nell'ambito della strategia di potenziamento dell'area Commerciale e Marketing propedeutica allo sviluppo a livello sia nazionale che internazionale della Nuvola.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni, pari ad euro 58 mila, è costituito per euro 52 mila dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e per euro 6 mila dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e gli stessi sono stati calcolati atteso il periodo della loro prevista utilità futura.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposti nella prima parte della presente nota integrativa.

La svalutazione dei crediti pari ad euro 235 mila riflette l'adeguamento al presumibile valore di realizzo dei crediti iscritti in bilancio, con particolare riferimento a posizioni incagliate e contenziosi in essere.

### **Oneri diversi di gestione**

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Perdite su crediti	-	9	(9)
Quote e contributi ad associazioni	4	4	-
Penali	1	-	1
Altri oneri indeducibili	2	1	1
Diritti amministrativi vari e tributi diversi	7	3	4
Varie	5	-	5
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>2</b>

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Imposte correnti	65	35	30
Imposte anticipate	35	75	(40)
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>110</b>	<b>(10)</b>

Le imposte correnti, pari ad euro 65 mila, sono costituite da IRES per euro 40 mila e da IRAP per euro 25 mila.

La voce imposte anticipate costituisce l'utilizzo del credito per perdite fiscali, rilevate in precedenti esercizi, a fronte dell'imponibile IRES 2016 compensabile a norma di legge.

### **Situazione fiscale**

In merito alla situazione fiscale della società si segnala che ad oggi non sussistono contenziosi passivi.

Nelle tabelle che seguono si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico (IRES ed IRAP).

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>204</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>27,50%</b>	<b>56</b>
<b><u>Variazioni in aumento</u></b>		
Compensi CDA non corrisposti	21	
Svalutazione crediti in deducibile	56	
Spese telefoniche	7	
Imposte in deducibili	2	
Ammortamenti non deducibili	15	
Spese di rappresentanza	3	
Varie	6	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>110</b>	<b>30</b>
<b><u>Variazioni in diminuzione</u></b>		
Compensi CDA es. precedenti pagati nell'es.	(12)	
IRAP costo del lavoro	(2)	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(14)</b>	<b>(4)</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>300</b>	<b>83</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse parzialm. compensabili	(146)	(40)
ACE	(8)	(2)
<b>Imponibile fiscale netto</b>	<b>146</b>	<b>40</b>

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>202</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>4,82%</b>	<b>10</b>
<b><u>Variazioni in aumento</u></b>		
Co.co.pro e oneri sociali	59	
Svalutazione crediti	235	
Oneri diversi di gestione	3	
Ammortamento avviamento	15	
20% ammortamento terreni		
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>312</b>	<b>15</b>
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>514</b>	<b>25</b>

## **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'Art. 2427 bis del codice civile si segnala che al 31 dicembre 2016 la società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non ha, nel corso dell'esercizio, posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

## **Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## **Altre informazioni**

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

A sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni della Società;
- non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine o operazioni di locazione finanziaria;
- non sono mai state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;

A completamento della doverosa informativa si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c., non esistono né azioni o quote proprie e di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote proprie e di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha sedi secondarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa (con i relativi allegati), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si evidenzia che il presente bilancio, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, non è stato redatto nel "formato elaborabile" (XBRL).

Pertanto gli Amministratori dichiarano che il Bilancio che verrà depositato presso il Registro delle Imprese secondo le specifiche tecniche XBRL sarà conforme al presente documento



## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In conformità con quanto previsto dallo statuto sociale e dalla vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 103.539 come segue:

- destinare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio per euro 5.177
- rinviare a nuovo l'importo di euro 98.362

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Roberto Diacetti



L'Amministratore Delegato  
Dott. Enrico Pazzali



## Allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

## ROMA CONVENTION GROUP S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di EUR S.p.A.

Codice fiscale e Partita IVA 10891851007

VIALE DELLA PITTURA, 50 - 00144 ROMA RM

Numero R.E.A 1262844 - RM

Capitale Sociale € 1.296.000,00 versato per € 810.000,00

### Prospetto delle variazioni al 31 dicembre 2016 nei conti di patrimonio netto

Importi in euro migliaia

	Capitale sociale (Euro 000)	Riserva legale	Utili (Perdite) a nuovo (Euro 000)	Risultato d'esercizio (Euro 000)	Totale (Euro 000)
Saldo al 31 dicembre 2013	1.296	-	(456)	40	40
Destinazione risultato 2013		2	38	(40)	-
Utile / (Perdita) 2014				47	47
Saldo al 31 dicembre 2014	1.296	2	(418)	47	927
Destinazione risultato 2014		2	45	(47)	-
Utile / (Perdita) 2015				21	21
Saldo al 31 dicembre 2015	1.296	4	(373)	21	948
Destinazione risultato 2015		1	20	(21)	-
Utile / (Perdita) 2016				104	104
Saldo al 31 dicembre 2016	1.296	5	(353)	104	1.052